

I posti del cuore di: Sandra Salerno

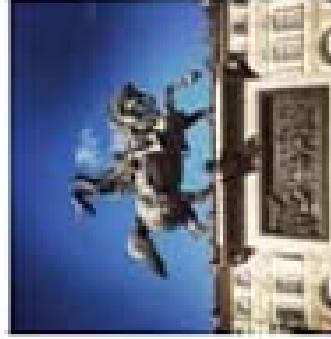
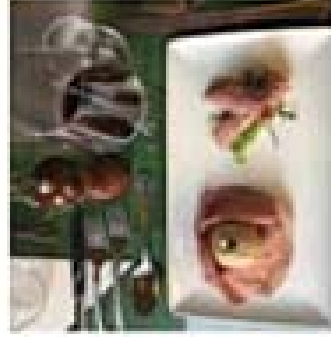
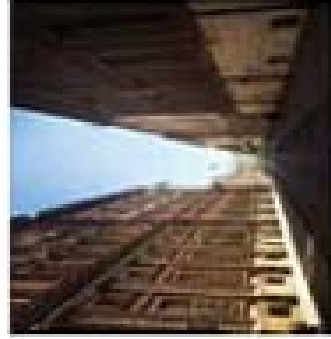
di Maria Grazia Belli

Torino è la città da dove parto, poi però, ho voglia di tornare sempre qui, a Torino. La dividerò nei miei quartieri e per ognuno una piccola sosta sui luoghi da visitare e assaggiare.

Avrò una visione a senso unico, ma per me cuore è anche panca, perché non c'è ricordo più bello di quello condiviso a tavola. San Salvatore Museo di Antropologia Criminale ombroso, stralunato, scientificamente molto importante, adatto a persone di carattere e che non si spaventano facilmente. *Scazzabue* per la vista sulla piazza, per la tradizione piemontese, la creatività e la carta dei vini, doppia, rivista tra Francia e Italia/Mondo.

Il parco del Valentino l'Orto Botanico, andare a vedere da vicino le arnie delle api, il mulo cittadino. Torino Centro il Museo del Risorgimento, i miei ricordi da studentessa sono racchiusi qui dentro. Adoravo passeggiare all'interno di palazzo Carignano, ammirare il parlamento. *Chiodi Latini New Food*, per l'avvergia che spingona dalla cucina di Antonio Chiodi Latini. Non vegana, ma unica e a mio parere non replicabile. *Grand Hotel Siles* per il senso di

accoon e per l'atmosfera e poi il ristorante *Carignano*, che ci prende per la gola ogni volta: passo da qui per una casa rigenerante nel giardino, amo il silenzio di questo angolo di città, le cartarughe che girano indisturbate e che volte ti guardano come per dire 'ma cosa ci fai qui? Chi Torino, Corso Francia i suoi palazzi Liberty. Avele mai provato in una giornata di sole rimoverle partire da piazza Statuto e percorrere corso Francia, ammirando i palazzi Liberty? E una delle mie passeggiate preferite, mi prendo del tempo per restare con il naso all'insù, per un programma o una meta articolare. Una deviazione per un occeolo di gola, ma ne vale sempre la



pena: una piccola degustazione da *Cioccolato Croci*. Santa Rita, il mercato in piazza e la pizza al pedellino, ricordi di quando ero bambina con mamma e la nonna. Regio Parco, che sembra essere il luogo eletto a nuova movida cittadina, per i negozi, le botteghe artigiane e i locali. Regio Parco è un tè da *Carnellia*, per imparare l'arte, il rito della preparazione del tè, discorrendo amabilmente con Ezio Borino, il proprietario, che ogni volta ci incanta con i suoi racconti.

13 anni fa ha deciso di intraprendere una bellissima avventura tra cucina, viaggi, foto e ricordi. Un luogo che le desse la possibilità di raccontare cosa ama. Così è nato il blog. Un tocco di zenzero. Dopo 13 anni è diventata una professionista della comunicazione: scrive di cibo, racconta il cibo attraverso le immagini, parlare di cibo e viaggi. Costruisce progetti editoriali e percorsi con aziende che hanno la sua stessa visione per le cose buone, ma anche per le cose belle. Perché in questo mondo abbiamo bisogno di bellezza. Tanta bellezza.



Foto di Sandra Salerno, foodreporter, blogger, un'amante della fotografia e dei viaggi. www.sandrasalerno.it